



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del **Consiglio Comunale** Seduta del 2 ottobre 2013 n. 56

OGGETTO: Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES). Esame ed approvazione.

L'anno **duemilatredici** il giorno **2** del mese di **ottobre** alle ore **18,45** in Ortona, presso la sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco

Pres. Ass.

d'OTTAVIO Vincenzo

X	
---	--

Consiglieri Comunali:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CASTIGLIONE Leo

X	
---	--

09 - MARINO Patrizio

X	
---	--

2 - CIERI Tommaso

X	
---	--

10 - MENICUCCI Luigi

X	
---	--

3 - COCCIOLA Ilario

X	
---	--

11 - MONTEBELLO Claudio

X	
---	--

4 - COLETTI Tommaso

X	
---	--

12 - MUSA Franco

X	
---	--

5 - DE IURE Domenico

	X
--	---

13 - NAPOLEONE Giulio

X	
---	--

6 - DI MARTINO Remo

X	
---	--

14 - SCARLATTO Alessandro

X	
---	--

7 - DI SIPIO Nadia

X	
---	--

15 - SCHIAZZA Simonetta

X	
---	--

8 - FRATINO Nicola

X	
---	--

16 - TUCCI Enzo

X	
---	--

Consiglieri assegnati

17	
----	--

Consiglieri in carica

17	
----	--

Risultando in totale: presenti n. **16** e assenti n. **1** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il consigliere Avv. Ilario Cocciola, assume la presidenza, nella sua qualità di Presidente del consiglio, e, accertata la validità della seduta, la dichiara aperta pone in discussione l'argomento in oggetto.

Sono presenti in aula consiliare gli assessori Gianluca Coletti, Roberto Serafini, Maria D'Alessandro e Valentino di Carlo.

Intervengono il Sindaco, il Presidente del Consiglio, i consiglieri Di Martino, Musa, Cieri e Tucci, come da resoconto allegato.

Entra in aula consiliare l'Assessore Giannicola Di Carlo.

Intervengono, inoltre, i consiglieri Coletti, Napoleone, Castiglione, Fratino, Marino, Di Martino e Musa, come riportato dal resoconto allegato.

A questo punto, Il Presidente passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno.

Relaziona sull'argomento L'Assessore Gianluca Coletti, come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere Napoleone che presenta un emendamento al Regolamento.

A seguire intervengono, come da resoconto allegato, i consiglieri Fratino e Tommaso Coletti, l'Assessore Gianluca Coletti, poi i consiglieri Fratino, Napoleone che ritira l'emendamento e presenta un ordine del giorno di assunzione dell'impegno, da parte dell'Amministrazione comunale, di modificare il Regolamento di cui trattasi individuando forme di agevolazioni per i redditi più bassi, infine, interviene il consigliere Di Martino chiede il rinvio della proposta di delibera.

Il Presidente mette in votazione l'ordine del giorno presentato dal consigliere Napoleone, che viene approvato all'unanimità dai presenti.

A seguire il Presidente pone in votazione la proposta di rinvio avanzata dal consigliere Di Martino che non viene accolta, con il seguente esito: 6 voti favorevoli (Castiglione, Di Martino, Fratino, Cieri, Musa e Napoleone), 9 contrari e 1 astenuto (Marino).

A questo punto il Presidente mette a votazione la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 06.12.2011, 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01.01.2013, del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01.01.2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

TENUTO CONTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2013, cessa di avere applicazione nel comune di Ortona la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 52, comma 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto*

non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti. I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo”;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;*

VISTO l'art. 151, comma 1, del predetto T.U. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali;

VISTO il comma n. 381 dell'articolo 1 della L. 24.12.2012 n. 228 che, per l'anno 2013 ha differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m. ed i.;

VISTO l'ulteriore differimento al 30 settembre 2013 del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, disposto dall'art. 10 del D.L. 08.04.2013 n. 35, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013 n. 64;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L. n. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 29 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01.01.2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RILEVATO che le agevolazioni previste nel regolamento comunale ai sensi dell'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011, devono essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e che la relativa copertura deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria di questo Ente

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. ed i.;

Con voti favorevoli 10, contrari 5 (Castiglione, Di Martino, Fratino, Cieri, Musa). 1 astenuto (Napoleone) resi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare il "Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES)", composto di n. 29 articoli, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01.01.2013;
3. Di dare, altresì, atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
4. Di determinare le tariffe del tributo e della relativa maggiorazione annualmente con specifica deliberazione;
5. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22.12.2011 n. 214, e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. Di dichiarare come, con separata ed unanime votazione dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e s.m. ed i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre;
Su conforme proposta del presidente;
Stante l'urgenza di provvedere in merito,

Con la seguente votazione separata, resa per alzata di mano: favorevoli 10, contrari 1 (Cieri) astenuti 5 (Napoleone, Castiglione, Di Martino, Fratino, Musa)

DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **T. COLETTI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 29 ottobre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 29 ottobre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**